



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITÀ ISPETTIVA

REG. GEN. N.

996/1/XLFG:04

Prot. n.009

Napoli, 12 febbraio 2018

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: riprogrammazione risorse destinate alla bonifica di aree inquinate (O.S. 6.2.1) al fine di favorire lo stanziamento di ulteriori risorse per l'intervento "Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania".

I sottoscritti Cons. regionali, Maria Muscarà e Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio regionale, rivolgono formale interrogazione richiedendo risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) con DGR n. 731 del 13 dicembre 2016 è stato programmato, nell'ambito del "Patto per lo Sviluppo della Campania" del 24 aprile 2016 - Settore prioritario "Ambiente" - intervento strategico "Piano regionale di bonifica", il finanziamento di interventi, riportati nell'Allegato 1 della stessa, per l'importo complessivo di 250M€ a valere sulle risorse FSC 2014/2020 assegnate dal "Patto" a tale ambito d'intervento;
- b) con successiva DGR n. 280 del 23 maggio 2017 si è proceduto alla presa d'atto della proposta di riprogrammazione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania", avviata su istanza della Regione Campania, che assegna all'intervento strategico "Piano regionale di bonifica", sempre a valere sul FSC 2014-2020, la somma complessiva di 200M€ in luogo del 250M€ originariamente previsti e programmati con DGR n. 731/2016, destinando la differenza all'intervento strategico "Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania";
- c) con Delibera della Giunta Regionale n. 12 del 16/01/2018 avente ad oggetto "Risorse FSC 2014/2020 - Patto per lo sviluppo della Campania - Intervento strategico piano regionale di bonifica - DGR n. 731/2016. Per Fesr 2014/2020 - obiettivo specifico 6.2 - determinazioni." si è dato atto che al fine di assicurare la completa copertura delle operazioni di cui all'intervento strategico "Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania" occorre reperire ulteriori 40M€ in aggiunta allo stanziamento attuale di € 500M€, di cui 50M€ a valere sul FSC 2014/2020;
- d) conseguentemente, nel corso della seduta del Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione del "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania"



tenutasi in data 28 novembre 2017, la Regione Campania ha rappresentato la necessità di trasferire 40M€, a valere sulle risorse FSC 2014-2020, dall'attuale dotazione dell'intervento strategico "Piano regionale di bonifica" in favore dell'intervento "Trattamento e smaltimento definitivo dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della Regione Campania";

- e) per garantire le risorse necessarie all'intervento di trattamento delle ecoballe pari a 40 M€ si è dunque stabilito, con la suddetta DGR 12 del 16/01/2018, di ridurre ulteriormente la somma complessiva destinata all'intervento strategico "Piano regionale di bonifica", portandola a 160M€ in luogo dei 200M€ originariamente previsti con DGR n. 731/2016 e n. 280/2017, confermando l'originaria fonte di finanziamento a valere sulle risorse FSC 2014/2020;
- f) per effetto di tale ulteriore riduzione è stato necessario procedere, alla rimodulazione in riduzione dell'elenco degli interventi afferenti all'intervento strategico "Piano regionale di bonifica" del Patto di cui alla DGR n. 731/2016;
- g) il valore complessivo degli interventi espunti dall'elenco di cui all'Ob.Sp. Piano regionale di Bonifica risulta pari all'importo complessivo di € 48.864.336,02,
- h) stante la residua dotazione finanziaria dell'Obiettivo Specifico 6.2 del POR FESR 2014/2020 di € 34.329.800,12, al fine di poter garantire la copertura finanziaria finalizzata alla programmazione degli interventi espunti con la DGRC n.12/2018, pari complessivamente ad € 48.864.336,02 si è reso necessario individuare ulteriori risorse per un importo di € 14.534.535,90;
- i) tali risorse sono state reperite attraverso il trasferimento, nell'ambito del medesimo Asse 6 POR FESR 2014/2020, dell'importo di € 14.534.535,90, sottraendolo all'Ob.Sp. 6.1 ("Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria") e incrementando l'Ob.Sp.6.2 ("Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate");

considerato che

- j) la DGRC n. 12/2018 non specifica le ragioni per cui si è reso necessario reperire ulteriori 40M€ in aggiunta allo stanziamento attuale di € 500M€, di cui 50M€ a valere sul FSC 2014/2020;
- k) l'obiettivo strategico 6.1 è rivolto a finanziare azioni quali:
 - a) Azione 6.1.1 - Realizzare le azioni previste nei piani di prevenzione e promuovere la diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità
 - b) Azione 6.1.2 - Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta
 - c) Azione 6.1.3 - Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali
- l) il suddetto trasferimento di risorse è avvenuto a discapito in un obiettivo specifico di estrema importanza per garantire le azioni di prevenzione ed una corretta gestione dei rifiuti, obiettivo su cui la Campania è ancora



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- lontana dal raggiungimento degli obiettivi di corretta gestione dei rifiuti e continua a pagare una multa di 120 mila euro al giorno a seguito della sentenza di condanna della Corte di Giustizia Europea del 16 luglio 2015;
- m) risulta agli scriventi dei siti di compostaggio programmati, solo due sono in funzione, permanendo invariate le difficoltà per lo smaltimento della frazione umida fuori regione a costi elevati; i dati Ispra sulla raccolta differenziata in Campania, si attestano al di sotto della percentuale prevista dal Piano rifiuti; dei sei milioni di balle da smaltire ne risultano trattate solo centomila tonnellate circa;
- n) inoltre, da notizie di stampa, si apprende che secondo la Biopro, società incaricata da Bruxelles di valutare il piano inviato dalla Regione Campania all'Europa "le informazioni fornite in merito alla valutazione della necessità di nuovi sistemi di raccolta sono considerate troppo vaghe in quanto individuano le principali misure senza fornire ulteriori dettagli o linee guida su come queste misure debbano essere attuate". A causa delle informazioni vaghe su questo criterio, il Piano è classificato come «non conforme» dalla suddetta società;

atteso che: sugli interventi inerenti il trattamento delle ecoballe fin dal principio il Movimento 5 stelle ha evidenziato le gravi carenze della progettualità avviata, carenze che sono emerse nel corso di questi anni in tutta la loro gravità sia in relazione al cronoprogramma che alle modalità ed ai costi di smaltimento;

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
interrogano la Giunta regionale al fine di sapere**

1. quali sono le ragioni specifiche e le operazioni per la cui copertura si è reso necessario reperire ulteriori 40M€ per il trattamento dei rifiuti stoccati in balle, in aggiunta allo stanziamento attuale di € 500M€, di cui 50M€ a valere sul FSC 2014/2020 quali risorse già sottratte all'obiettivo Piano di Bonifica con la delibera di Giunta n. 280 del 23/5/2017 ;
2. quante risorse sono state fino ad ora spese, con relativo dettaglio, per il trattamento dei rifiuti stoccati in balle e se è stato rispettato il cronoprogramma degli interventi;
3. quali sono le ragioni che rendono compatibile e coerente con l'obiettivo di garantire l'attuazione del Piano di gestione dei Rifiuti urbani della Regione Campania, la riduzione di risorse destinate al raggiungimento dell'obiettivo strategico "Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia europea" (Ob.St.6.1);
4. qual è lo stato di attuazione degli interventi riportati nell'allegato 3 della DGR n.12/2018, per ciascuno dei siti espunti dall'elenco relativo all'intervento strategico "Piano regionale di bonifica" di cui alla DGR n. 731/2016 e non illustrati nel corpo della DGR n.12/2018.

Maria Muscarà

Vincenzo Viglione